



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 31/07/2024

Numero Registro Dipartimento 798

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12305 DEL 04/09/2024

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: OCDPC N.780 DEL 20.05.2021 ART. 2, COMMA 1, LETT. B). MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA ESECUZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO. APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE E IMPEGNO DI SPESA

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n. 7 recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”* ed in particolare:

- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art. 1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio ricettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n. 2661 recante *“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”*;

VISTO il Decreto 21.06.1999 n. 354 del presidente della Regione, recante *“Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;

VISTA la D.G.R. 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

VISTO il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021, avente ad oggetto *“Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”*;

VISTI, altresì, i Regolamenti regionali n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021, n. 3 del 22.04.2022 pubblicato sul BURC n. 56 del 22.04.2022 e n. 4 del 02.05.2022 pubblicato sul BURC n. 64 del 02.05.2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 159 del 20 aprile 2022 avente ad oggetto: *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 163 del 30 aprile 2022 avente ad oggetto: *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”*;

VISTO il Regolamento n.12 del 14/12/2022 *“Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”*;

VISTA la DGR n.189 del 28/04/2023 recante *“Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva – Anno 2023”* e il Regolamento regionale 1/2023;

VISTO il D.P.G.R. n. 252 del 30.12.2021, con il quale è stato conferito l’incarico all’ing. Claudio Moroni di Dirigente Generale del Dipartimento *“Infrastrutture e Lavori Pubblici”* della Giunta della Regione Calabria;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 23.06.2023 recante ad oggetto: *“Avviso interno, riservato ai dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della giunta della regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI”*;

VISTO il D.D.G. n. 7898 del 07.06.2024, con il quale è stato conferito all’ing. Francesco Tarsia l’incarico di direzione ad interim del Settore n. 4 *“Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri”*;

VISTO il D.D.G. n. 8514 del 18.06.2024, con il quale è stato rettificato il predetto D.D.G. n. 7898 del 07.06.2024 esclusivamente con riferimento alla data di decorrenza dell’incarico;

VISTO il Decreto del Dirigente di questo Settore, n. 16529 del 14/11/2023, che individua il dott. Silvio Marsico quale Responsabile dell’Unità Operativa n. 4.3 *“Prevenzione del rischio sismico”*;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la L.R. n. 31 del 10.11.1975 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8 del 04.02.2002, *“Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”*;

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;

VISTA la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;

VISTA la D.G.R.n. 717 del 15.12.2023 ad oggetto: Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022;

VISTA la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.l. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la D.G.R. n. 203 del 30/04/2024 recante "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2023. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa) art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo ii del d. lgs 118/2011)";

VISTO il D.L. 28/04/2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 e, in particolare, l'art. 11 con il quale viene istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 780 del 21/05/2021 concernente l'attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, in relazione alla concessione di contributi per interventi per la prevenzione del rischio sismico;

VISTO in particolare l'art. 2, comma 1, lett. b) della suddetta Ordinanza che prevede che le Regioni possano procedere all'assegnazione di contributi – a carico del Fondo istituito con legge n. 77 del 24 giugno 2009 – per il finanziamento delle seguenti azioni:

- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di cui all'art. 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 ed alle Delibere regionali in materia, di proprietà pubblica;

VISTO Il decreto del Capo Dipartimento della protezione civile del 22 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 13 agosto 2021, inerente il trasferimento delle risorse, con il quale è stata destinata alla Regione Calabria la somma complessiva di euro 18.352.532,37, disponibile sul Capitolo U3202050701 del bilancio regionale, per la realizzazione delle azioni di prevenzione strutturale di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) sopra richiamate, al netto della quota che la Regione può destinare, entro i limiti previsti dall'articolo 2, commi 6 e 7 della OCDPC n. 780/2021, per le finalità ivi previste;

CONSIDERATO che:

- con decreto n. 5193 del 12/04/2023 è stato approvato l'Avviso di Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati all'esecuzione di interventi di adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici pubblici di interesse strategico ai sensi dell'OCDPC 780/2021, nonché il relativo modello di istanza;
- il suddetto Avviso prevedeva, all'art. 9, che le istanze dovessero essere inviate entro il termine perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione della Manifestazione di interesse sul BURC, avvenuta in data 17/04/2023, oramai scaduto;
- con decreto n. 11035 del 01/08/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione di cui all'art. 7 dell'Avviso di che trattasi;
- con nota prot. n. 355602 del 04/08/2023 il Responsabile del procedimento – ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso - ha trasmesso le domande pervenute e la documentazione al Presidente della suddetta Commissione;
- con decreto n. 3289 del 12/03/2024, in seguito all'istruttoria e alla valutazione delle istanze da parte della Commissione, sono state approvate le due graduatorie di priorità delle istanze ammissibili a finanziamento – Graduatoria "A" e Graduatoria "B" - nonché l'elenco delle istanze non ammissibili a finanziamento, stabilendo inoltre che, al fine di favorire la massima partecipazione all'Avviso in parola, entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del medesimo provvedimento sul BURC, i Soggetti partecipanti potessero

presentare eventuali controdeduzioni/osservazioni secondo le medesime modalità previste per la presentazione delle istanze;

- il suddetto decreto è stato pubblicato sul Burc n. 59 del 18/03/2024, pertanto il termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni/osservazioni è scaduto il 28/03/2024;
- con nota prot. n. 240971 del 03/04/2024 - integrata con note prot. n. 253457/2024 e n. 282852/2024 - il Responsabile del procedimento ha trasmesso al Presidente della Commissione di valutazione le n. 9 controdeduzioni/osservazioni pervenute da parte dei Comuni entro il termine sopra indicato;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 7867 del 13 febbraio 2024 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, ha rammentato alle Regioni che per i fondi relativi all'OCPDC 780/2021 i termini di revoca di cui all'art. 19 della medesima ordinanza giungeranno a scadenza il prossimo 16 settembre 2024;
- in particolare, per gli interventi oggetto del presente decreto i lavori dovranno essere stati iniziati entro il 16 settembre 2024, come indicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, salvo proroghe disposte dal medesimo Dipartimento, pena la decadenza automatica del finanziamento causa revoca delle relative risorse;

CONSIDERATO inoltre che:

- con decreto n. 6279 del 09/05/2024, prendendo atto dell'attività di istruttoria e valutazione delle istanze svolta dalla Commissione di valutazione, sono state approvate le due graduatorie definitive di priorità delle istanze ammissibili a finanziamento – Graduatoria "A" e Graduatoria "B" - nonché l'elenco delle istanze non ammissibili a finanziamento, provvedendo inoltre a:
- specificare che gli interventi ammessi a finanziamento saranno finanziati previa sottoscrizione di una specifica Convenzione, regolante il rapporto tra la Regione Calabria e gli Enti Attuatori degli interventi su edifici di interesse strategico finanziati con i fondi di cui all'OCDPC 780/2021;
- precisare che le risorse a tal fine destinate sono quelle del Fondo per la prevenzione del rischio sismico, previste dall'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, di cui all'OCDPC 780/2021, sul pertinente Capitolo U3202050701 del bilancio regionale;
- precisare altresì che le risorse di cui all'OCDPC 780/2021 ammontano a euro 18.352.532,37 e che, in base a tali risorse, sono risultati finanziabili gli interventi di cui alla Graduatoria "A" nonché gli interventi di cui alla Graduatoria "B" con punteggio maggiore o uguale a 50, per un totale di n. 14 interventi, per un importo complessivo pari a euro 17.943.816,17;
- evidenziare che gli interventi qualificati come "ammissibili a finanziamento" ma non finanziabili con le risorse di cui all'OCDPC 780/2021 per carenza di fondi, potranno essere ammessi a finanziamento allorquando eventuali ulteriori risorse saranno assegnate al Dipartimento regionale per effettuare nuovi investimenti destinati all'attuazione di interventi di adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico;
- segnalare ai soggetti attuatori degli interventi oggetto del presente decreto che i lavori dovranno essere stati iniziati entro e non oltre il 16 settembre 2024, come indicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, pena la decadenza automatica del finanziamento causa revoca delle relative risorse ex art. 19 OCDPC 780/2021;
- precisare infine che con successivo atto si sarebbe proceduto all'approvazione del relativo schema di convenzione, nonché all'impegno della spesa per l'importo di euro 17.943.816,17 appena risulterà disponibile sul capitolo U3202050701 del Bilancio regionale 2024;

RILEVATA pertanto la necessità di regolare, con apposita convenzione, il rapporto tra la Regione Calabria e gli Enti Attuatori degli interventi su edifici di interesse strategico sopra richiamati, finanziabili con in fondi di cui alla OCDPC 780/2021 e individuati con il suddetto decreto n. 6279/2024;

VISTO lo schema di convenzione regolante il rapporto tra la Regione Calabria e gli Enti Attuatori degli interventi su edifici di interesse strategico, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto (Allegato A);

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 344183 del 22 maggio 2024 è stata chiesta l'applicazione dell'avanzo vincolato di amministrazione dell'anno 2023, ed in particolare l'applicazione – tra l'altro - della quota di seguito specificata per le attività di prevenzione del rischio sismico coerenti al vincolo di cui al capitolo sotto riportato:

U3202050701	Spese per gli interventi di prevenzione del rischio sismico in attuazione di quanto previsto dall'art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 (€ 18.352.532,37 + € 12.149.565,92)	€ 30.502.098,29
--------------------	---	------------------------

- con DGR 303/2024 avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2024-2026 - annualità 2024 - per iscrizione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” è stata riallocata la somma richiesta di euro 30.502.098,29 sul capitolo U3202050701 del bilancio di esercizio 2024;

RITENUTO quindi:

- di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) regolante il rapporto tra la Regione Calabria e gli Enti Attuatori degli interventi su edifici di interesse strategico, finanziabili con i fondi di cui alla OCDPC 780/2021 e individuati con il suddetto decreto n. 6279/2024;
- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento saranno finanziati previa sottoscrizione di una specifica Convenzione, strutturata secondo lo schema allegato al presente decreto, regolante il rapporto tra la Regione Calabria e gli Enti Attuatori degli interventi su edifici di interesse strategico finanziati con i fondi di cui all'OCDPC 780/2021;
- di precisare che le risorse a tal fine destinate sono quelle del Fondo per la prevenzione del rischio sismico, previste dall'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, di cui all'OCDPC 780/2021, sul pertinente Capitolo U3202050701 del bilancio regionale;
- di precisare altresì che le risorse di cui all'OCDPC 780/2021 ammontano a euro 18.352.532,37 e che, in base a tali risorse, sono risultati finanziabili gli interventi di cui alla Graduatoria “A” nonché gli interventi di cui alla Graduatoria “B” – approvate con decreto n. 6279/2024 - con punteggio maggiore o uguale a 50, per un totale di n. 14 interventi, per un importo complessivo pari a euro 17.943.816,17;
- di evidenziare che gli interventi qualificati come “ammissibili a finanziamento” ma non finanziabili con le risorse di cui all'OCDPC 780/2021 per carenza di fondi, potranno essere ammessi a finanziamento allorquando eventuali ulteriori risorse saranno assegnate al Dipartimento regionale per effettuare nuovi investimenti destinati all'attuazione di interventi di adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico;
- di dover procedere all'impegno, per le somme destinate - per gli importi a fianco di ciascuno riportati - ai n. 14 interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici di interesse strategico di cui sopra, per complessivi euro 17.943.816,17 sul pertinente capitolo U3202050701;
- di segnalare ai soggetti attuatori degli interventi oggetto del presente decreto che i lavori dovranno essere stati iniziati entro e non oltre il 16 settembre 2024, come indicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, salvo proroghe disposte dal medesimo Dipartimento, pena la decadenza automatica del finanziamento causa revoca delle relative risorse ex art. 19 OCDPC 780/2021;
- di demandare al Settore n. 4 “Lavori Pubblici, Politiche di Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri” di questo Dipartimento tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione a quanto approvato con il presente provvedimento;

ATTESTATO che ricorrono i presupposti per procedere all'impegno, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e che, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U3202050701 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2024;

RISCONTRATA, altresì la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato dalle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2024;

VISTA la proposta di impegno n. 4973 del 30/07/2024 generata telematicamente e allegata al presente decreto;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, riportato in allegato al PIAO 2024/2026, approvato con D.G.R. n. 29 del 07/02/2024;

VISTA la circolare prot. n. 57364 del 11.02.2019 del Segretariato Generale della Regione Calabria;

ATTESTATO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

DATO ATTO che il presente atto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Segretariato Generale prot. n.196397 del 02/05/2023 e n. 567361 del 19.12.2023;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative, su proposta del Responsabile del Procedimento che - sulla scorta dell'istruttoria effettuata - attesta la regolarità e la correttezza del presente atto sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

D E C R E T A

1. di approvare lo schema di convenzione (Allegato A) regolante il rapporto tra la Regione Calabria e gli Enti Attuatori degli interventi su edifici di interesse strategico, finanziabili con i fondi di cui alla OCDPC 780/2021 e individuati con il decreto n. 6279/2024;
2. di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento saranno finanziati previa sottoscrizione di una specifica Convenzione, strutturata secondo lo schema allegato al presente decreto, regolante il rapporto tra la Regione Calabria e gli Enti Attuatori degli interventi su edifici di interesse strategico finanziati con i fondi di cui all'OCDPC 780/2021;
3. di precisare che le risorse a tal fine destinate sono quelle del Fondo per la prevenzione del rischio sismico, previste dall'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, di cui all'OCDPC 780/2021, sul pertinente Capitolo U3202050701 del bilancio regionale;
4. di precisare altresì che le risorse di cui all'OCDPC 780/2021 ammontano a euro 18.352.532,37 e che, in base a tali risorse, sono risultati finanziabili gli interventi di cui alla Graduatoria "A" nonché gli interventi di cui alla Graduatoria "B" - entrambe approvate con decreto n. 6279/2024 - con punteggio maggiore o uguale a 50, per un totale di n. 14 interventi, per un importo complessivo pari a euro 17.943.816,17;
5. di evidenziare che gli interventi qualificati come "ammissibili a finanziamento" ma non finanziabili con le risorse di cui all'OCDPC 780/2021 per carenza di fondi, potranno essere ammessi a finanziamento allorquando eventuali ulteriori risorse saranno assegnate al Dipartimento regionale per effettuare nuovi investimenti destinati all'attuazione di interventi di adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico;
6. di impegnare la somma di euro 17.943.816,17 destinata - per gli importi a fianco di ciascuno riportati - ai n. 14 interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici di interesse strategico di cui al precedente punto 4, sul capitolo U3202050701 del bilancio corrente esercizio finanziario, giusta impegno di spesa n. 4973 del 30/07/2024;

7. di segnalare infine ai soggetti attuatori degli interventi che i lavori dovranno essere stati iniziati entro i termini di cui all'art. 19 OCDPC 780/2021, ovvero entro e non oltre il 16 settembre 2024, come indicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, salvo proroghe disposte dal medesimo Dipartimento, pena la decadenza automatica del finanziamento causa revoca delle relative risorse;
8. di demandare al Settore n. 4 "Lavori Pubblici, Politiche di Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri" di questo Dipartimento tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione a quanto approvato con il presente provvedimento;
9. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, in forma integrale, sul BURC e sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
10. si dà atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
11. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Silvio Marsico
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 798 del 31/07/2024

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI

OGGETTO OCDPC N.780 DEL 20.05.2021 ART. 2, COMMA 1, LETT. B). MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA ESECUZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO. APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE E IMPEGNO DI SPESA

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 14/08/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO N. 6

INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI

SETTORE N. 4

LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP, ESPROPRI

Codice CUP	_____
Denominazione intervento	_____
Soggetto attuatore	COMUNE DI _____
Sistema programmatico di riferimento	OCDPC 780/2021
Decreto di finanziamento	_____

CONVENZIONE

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 780 del 21/05/2021 concernente l'attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO in particolare l'art. 2, comma 1, lett. b) della suddetta Ordinanza che prevede che le Regioni possano procedere all'assegnazione di contributi – a carico del Fondo istituito con legge n. 77 del 24 giugno 2009 – per il finanziamento delle seguenti azioni:

- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e **delle** opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di cui all'art. 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 ed alle Delibere regionali in materia, di proprietà pubblica;

VISTO Il decreto del Capo Dipartimento della protezione civile del 22 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 13 agosto 2021, inerente il trasferimento delle risorse, con il quale è stata destinata alla Regione Calabria la somma complessiva di euro 18.352.532,37, disponibile sul Capitolo U3202050701 del bilancio regionale, per la realizzazione delle azioni di prevenzione strutturale di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) sopra richiamate, al netto della quota che la Regione può destinare, entro i limiti previsti dall'articolo 2, commi 6 e 7 della OCDPC n. 780/2021, per le finalità ivi previste;

CONSIDERATO altresì che:

- Con Decreto D.G. n. _____ del _____, avente ad oggetto: _____, sono state approvate le due graduatorie di priorità contenenti l'elenco degli interventi su edifici di interesse strategico di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) da finanziare con le suddette risorse sul pertinente capitolo U3202050701;
- con Decreto D.G. n. _____ del _____ è stato approvato lo schema di convenzione regolante il finanziamento e sono state impegnate le relative risorse;
- nell'elenco approvato con il citato Decreto D.G. n. _____ del _____, risulta inserito l'Ente _____ per la realizzazione dell'intervento di _____ per l'importo complessivo pari ad euro _____;
- In risposta alla comunicazione del _____ prot. n. _____ l'Ente _____ ha trasmesso la seguente documentazione: CRONOPROGRAMMA e CUP acquisita in atti della Regione Calabria in data _____ al prot. n. _____;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

tra la Regione Calabria (nel seguito indicata per brevità come "Regione"), rappresentata dal Dirigente del Settore n. 4 del Dipartimento 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici" _____, e l'Ente _____ (nel seguito indicato per brevità come "Ente Attuatore"), (indirizzo) _____, C.F./P.IVA _____, PEC _____, rappresentato dal legale rappresentante _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____ PEC _____, si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1

(Oggetto)

La presente Convenzione riguarda la realizzazione dell'intervento _____ per cui l'Ente _____ funge da Ente Attuatore. Il costo previsto dell'intervento è pari ad euro _____ a carico del presente programma di finanziamento. Ai fini di una più puntuale individuazione dell'oggetto della convenzione e degli obblighi da essa scaturenti, si considera la progettazione _____ redatta dall'Ente Attuatore, approvata con Delibera/Determina n. _____ del _____.

ART. 2

(Spese ammissibili)

In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro tecnico-economico del progetto esecutivo che sarà predisposto da tecnici in organico alla stazione appaltante/professionisti esterni secondo le disposizioni normative previste dal D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. ed approvato dalla stazione appaltante.

Ai fini della presente convenzione, risultano pertanto ammissibili le spese indicate nel quadro economico del progetto _____ approvato dalla stazione appaltante con provvedimento _____, ferma restando l'attività di verifica sulla coerenza della spesa che sarà effettuata dalla Regione Calabria sul progetto esecutivo.

La totalità delle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto esecutivo risulteranno ammissibili alla spesa laddove determinate in conformità al D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno fare riferimento al prezzario regionale o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario, mediante analisi in conformità alla normativa vigente.

I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dall'art. 41, comma 15, del D. Lgs. n. 36/2023 nonché dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i." e s.m.i.

Non saranno ritenute ammesse, in caso di delocalizzazione, spese per effettuare espropri.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse all'intervento ammesso a finanziamento;
- d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
- e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
- g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. Pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente

saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;

- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori l'Ente Attuatore approva il nuovo quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite, prevedendo eventualmente, se non inserita nel quadro economico originario, tra le "Somme a disposizione dell'Amministrazione" anche una quota per imprevisti, e ne dà tempestiva comunicazione alla Regione. In questo caso la quota relativa agli imprevisti, comprensiva di IVA, non può superare il 7% dell'importo netto dei lavori post gara.

Le eventuali economie derivanti da tale nuova rideterminazione della spesa complessiva rientrano nella disponibilità della Regione Calabria.

Resta espressamente convenuto che ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo definitivo di finanziamento, per qualsiasi motivo determinatasi, ove non diversamente decretato dalla Regione, fa carico all'Ente Attuatore, che provvede a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

Rimarranno altresì definitivamente a carico dell'Ente Attuatore, che provvede a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari, le spese sostenute ma ritenute non ammissibili.

Qualora, dopo il completamento dell'opera dalla certificazione finale della spesa, risulti una somma inferiore a quella dell'importo di rimodulazione a seguito di gara, l'ammontare del finanziamento verrà in pari misura ridotto e le rinvenienti economie rientreranno nella disponibilità della Regione.

ART. 3

(Competenze e obblighi dell'Ente Attuatore)

Con la stipula della presente convenzione l'Ente Attuatore si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

1. L'Ente Attuatore è tenuto ai seguenti obblighi generali:
 - a) Iniziare i lavori di che trattasi entro i termini di cui all'art. 19 dell'OCDPC 780/2021, ovvero entro e non oltre il 16 settembre 2024, come indicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, salvo proroghe disposte dal medesimo Dipartimento, pena la decadenza automatica del finanziamento causa revoca delle relative risorse;
 - b) Iniziare i lavori di che trattasi, nel rispetto di quanto stabilito alla precedente lettera a), comunque entro dodici mesi dalla repertoriazione della presente Convenzione, a pena di revoca del finanziamento con recupero delle eventuali somme già erogate;
 - c) Realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme di settore vigenti nazionali e regionali, anche se non espressamente richiamate, entro i termini previsti dalla presente Convenzione;
 - d) In tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.";
 - e) In tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione porre in essere ogni adempimento in capo alle proprie funzioni finalizzato all'attuazione del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

- f) Comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
 - g) Rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - h) Garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
 - i) Soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
 - j) Conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - k) Fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, garantendo nel contempo il costante monitoraggio dell'intervento sul sistema BDAP-MOP e la corretta alimentazione del sistema;
 - l) Fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - m) Comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - n) Consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali;
 - o) Impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
 - p) Assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - q) Comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne dà comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
 - r) Fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
2. Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
- s) A mantenere il vincolo di destinazione e di operatività dell'infrastruttura e comunicare annualmente, nei dieci anni successivi (dopo la conclusione) il rispetto dello stesso;
 - t) A mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per almeno dieci anni dalla conclusione dell'intervento;
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

- u) Fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
 - v) Comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
 - w) Fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al presente articolo;
 - x) Fornire, con congruo anticipo (almeno 30 giorni prima della scadenza), eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
 - y) Fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
- z) Informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito dei contributi per la prevenzione del rischio sismico di cui all'OCDPC n. 780/2021;
 - aa) Fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

L'Ente Attuatore, tra l'altro, è pienamente responsabile dell'esecutività del progetto posto a base della Convenzione e dei relativi atti tecnici che ne fanno parte.

L'Ente Attuatore si impegna:

- A realizzare l'opera finanziata secondo il cronoprogramma riportato nella seguente tabella, fatte salve eventuali variazioni approvate dalla Regione. In caso di mancato rispetto del predetto cronoprogramma, la Regione potrà procedere alla revoca del finanziamento assegnato;

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	AFFIDAMENTO LAVORI	INIZIO LAVORI	ULTIMAZIONE E COLLAUDO LAVORI	RENDICONTAZIONE FINALE
___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___

- A restituire eventuali somme non utilizzate e/o spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione;
- A presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori;
- A rispettare i tempi di realizzazione, concludendo i lavori con il collaudo e la liquidazioni di tutto quanto dovuto a soggetti terzi entro e non oltre i termini previsti nel cronoprogramma e dalla data di repertoriazione della presente Convenzione.

Prima di procedere all'appalto dei lavori, l'Ente Attuatore dovrà comunque assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione.

ART. 4

(Varianti – oneri - imprevisti)

Le opere saranno realizzate in conformità al progetto esecutivo. L'Ente Attuatore è responsabile della quantità e qualità delle lavorazioni previste per la realizzazione dell'intervento.

Ogni variazione in corso d'opera dev'essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, dev'essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento, con particolare riguardo all'effetto sostitutivo dell'approvazione della variazione rispetto a tutte le autorizzazioni e agli atti di assenso comunque denominati e assicurando sempre la possibilità, per l'Amministrazione Committente, di procedere alla risoluzione del contratto quando le variazioni superino determinate soglie rispetto all'importo originario, garantendo al contempo la qualità progettuale e la responsabilità del progettista in caso di errori di progettazione.

Per le varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni di cui all'art. 120 del D.Lgs 31/03/2023, n. 36 e s.m.i.

In ogni caso le varianti non devono comportare una riduzione del livello di sicurezza sismica e vanno sempre comunicate alla Regione, cui dovrà essere trasmessa la documentazione progettuale aggiornata.

Qualora le varianti dovessero prevedere l'utilizzo anche parziale delle economie di gara, tale utilizzo è subordinato alla preventiva autorizzazione scritta da parte della Regione, a pena di inammissibilità della spesa.

La necessità di realizzazione di varianti non può in nessun caso costituire giustificazione per l'Ente attuatore in caso di mancato rispetto del termine ultimo per la conclusione dell'intervento, riportato al precedente art. 3.

ART. 5

(Monitoraggio)

Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun semestre (giugno, dicembre).

In assenza di avanzamento dei dati rispetto al semestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.

Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui a commi precedenti costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.

Il referente del beneficiario per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona del RUP.

L'Ente Attuatore è responsabile delle attività di monitoraggio, raccolta e inserimento dei dati nel sistema BDAP-MOP, garantendo la completezza delle informazioni di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento.

ART. 6

(Verifiche e controlli)

La Regione si riserva di verificare la conformità del Progetto Esecutivo e del Quadro Tecnico Economico (QTE) alle finalità dell'intervento (ottenimento certificato di agibilità, collaudo statico o altra certificazione di messa a norma), potendo quindi richiedere all'Ente Attuatore eventuali rimodulazioni del Progetto Esecutivo. Qualora l'Ente Attuatore non ottemperi alla richiesta di rimodulazione, la Regione potrà revocare il finanziamento assegnato.

Fermo restando quanto riportato nelle OCDPC di riferimento, si ribadisce quanto segue:

- le spese generali dovranno essere contenute entro la percentuale del 15% rispetto all'importo dei lavori a base d'asta e degli oneri accessori, mentre gli imprevisti dovranno essere contenuti entro la percentuale del 7% rispetto all'importo dei lavori a base d'asta;
- l'importo complessivo delle voci di spesa relative a rilievi, indagini e prove di laboratorio sono ritenute congrue ed ammissibili entro la percentuale del 10% rispetto all'importo dei lavori a base d'asta e degli oneri accessori.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 12 della presente Convenzione.

ART. 7 **(Collaudo)**

Il collaudo tecnico ed amministrativo o il certificato di regolare esecuzione delle opere oggetto della presente Convenzione è effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia. Qualora ne ricorrano le condizioni previste dalla normativa di legge, l'Ente Attuatore nomina il collaudatore o i componenti della Commissione di collaudo in corso d'opera, di cui almeno uno è designato dalla Regione tra i propri dipendenti interni, al fine di consentire alla Regione di attuare l'alta vigilanza sulla corretta utilizzazione del finanziamento e in coerenza con il principio di azione congiunta. A seguito della designazione di cui innanzi, l'Ente Attuatore provvede ad adottare il formale provvedimento di incarico dandone comunicazione alla Regione.

Il relativo onere economico è a carico delle spese generali del finanziamento.

Ultimate le operazioni di collaudo, l'Ente Attuatore, dopo aver approvato i relativi atti, ne trasmette copia conforme alla Regione.

ART. 8 **(Rapporti con i terzi)**

L'Ente Attuatore agisce in nome e per conto proprio ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non può, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione. Titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è l'Ente Attuatore il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da essere poste in essere per la realizzazione dell'opera.

Resta inteso che la Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con i terzi in dipendenza della progettazione e realizzazione dell'intervento oggetto della presente convenzione (lavori, forniture, danni, etc.) e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente Attuatore, regolati dal presente atto.

ART. 9 **(I.V.A.)**

Sono a carico del finanziamento le sole spese per I.V.A. non deducibili da parte dell'Ente Attuatore ai sensi della vigente normativa.

ART. 10 **(Tenuta del fascicolo digitale dell'intervento)**

Il Comune ha l'obbligo di custodire presso la propria sede il fascicolo digitale dell'intervento.

Il fascicolo digitale dell'intervento costituisce l'unità logica di base, all'interno della quale sono archiviati, in maniera ordinata e secondo criteri prestabiliti, i documenti che si riferiscono a un medesimo oggetto, allo scopo di riunire, a fini decisionali e informativi, tutti i documenti utili allo svolgimento delle attività di propria competenza.

A titolo indicativo ciascun fascicolo dovrebbe contenere per ciascuna operazione/progetto:

- una scheda di riepilogo costantemente aggiornata, indicante gli atti e i documenti in esso contenuti;
- documentazione relativa alla concessione del contributo, alle procedure d'appalto e di aggiudicazione, alla liquidazione del finanziamento;
- documentazione relativa agli stati di avanzamento dell'intervento;
- documentazione contabile (fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente) relativa a spese sostenute e dichiarate e a pagamenti effettuati a titolo di contributi, di cui sia data prova dell'avvenuto pagamento;
- rapporti sulle verifiche eventualmente espletate (es. verbali e check-list di controllo di primo livello, etc.).

ART. 11

(Anticipazioni, acconti e saldo)

Allo scopo di garantire la necessaria disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento, l'importo del finanziamento verrà erogato secondo le modalità nel seguito riportate:

- Anticipazione pari al 40% del costo definitivo dell'intervento, risultante dal quadro economico rimodulato approvato in seguito alla gara d'appalto, che sarà corrisposta alla consegna dei lavori, a seguito della trasmissione di copia degli atti relativi all'intera procedura per l'affidamento delle prestazioni tecniche e dell'appalto dei lavori, inclusi contratto e verbale di consegna.
- Le risorse ulteriori, fino ad un massimo del 90% del costo definitivo dell'intervento, saranno erogate in ratei successivi sulla base di stati d'avanzamento, certificati di pagamento e provvedimenti di liquidazione delle spese connesse alla realizzazione dell'opera. Alla richiesta di erogazione dei ratei successivi al primo deve essere allegata la rendicontazione della spesa sostenuta, non inferiore all'80% delle somme precedentemente trasferite dalla Regione, corredata della documentazione giustificativa, comprendente i mandati di pagamento, i corrispondenti titoli di spesa e ogni altro documento o scheda messa a disposizione dalla Regione. Tutti i mandati di pagamento trasmessi e relativi alle spese già sostenute, dovranno essere irrevocabili e, quindi, quietanzati;
- Il saldo finale, non inferiore al 10% del costo definitivo dell'intervento, sarà liquidato ad avvenuta approvazione e presentazione della contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione o collaudo dei lavori, della rendicontazione dei pagamenti per l'intero costo finale e della relazione acclarante debitamente approvata; contestualmente alla richiesta di erogazione del saldo, l'Ente Attuatore dovrà trasmettere la certificazione (certificato di agibilità, collaudo statico o altra certificazione) che ha dichiarato di ottenere in sede di bando con la realizzazione dell'intervento, pena la revoca del finanziamento.
- Ogni richiesta di erogazione dovrà essere accompagnata da reportistica di monitoraggio aggiornata dell'intervento, estratta dal sistema BDAP-MOP.

Per la verifica di ammissibilità della spesa, l'Ente Attuatore si impegna a trasmettere, su richiesta della Regione, qualunque documentazione ritenuta a ciò necessaria.

ART. 12

(Revoca del finanziamento)

1. L'Amministrazione potrà procedere con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a. perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;

- b. inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - c. violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
 - d. accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - e. violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - f. superamento dei termini di esecuzione, anche per singolo step, dell'operazione previsti dall'art. 3 della presente convenzione;
 - g. difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
 - h. varianti preventivamente non comunicate ovvero non autorizzate dalla Regione;
 - i. esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - j. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - k. ove sia compromesso, per motivi imputabili all'Ente Attuatore, il rispetto del cronoprogramma relativo sia alla fase di progettazione che a quella di esecuzione e, pertanto, il tempestivo raggiungimento delle finalità del finanziamento, nonché in caso di mancata rimodulazione del Progetto Esecutivo ai sensi dell'art. 6 della presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
- a. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione, fornendone comunicazione al beneficiario.
 - f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine

dell'avvio delle procedure di recupero.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 13

(Definizione delle controversie)

Le eventuali controversie tra la Regione e l'Ente che non vengano bonariamente composte e definite, sono sottoposte ad un previo tentativo di conciliazione in via amministrativa.

In mancanza di conciliazione, le controversie sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine il foro competente è quello di Catanzaro.

ART. 14

(Richiamo alle norme di legge vigenti)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni in materia.

La presente convenzione non è soggetta a registrazione, è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972 n. 642, ed è soggetta a repertoriazione presso l'ufficio del Repertorio della Regione Calabria.

**PER ACCETTAZIONE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'ENTE ATTUATORE**

(firmato digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(firmato digitalmente)